



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRESIVO di BELLUSCO e MEZZAGO

Via Pascoli, 9 – 20882 Bellusco (MB)

Tel. 039/623554

C.F. 94030940152 - C.M. MBIC8CP00B

E-mail: mbic8cp00b@istruzione.it

Pec: mbic8cp00b@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ' TRA SCUOLA-GENITORI-ALUNNI

Visti:

- Decreto del Presidente della Repubblica del 1998 n.249 e del 2007 n.235 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e successive integrazioni con DPR^(L. 1)_(SEP) Decreto ministeriale 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
- Nota ministeriale n. 107190 del 19 dicembre 2022 "Disposizioni in merito all'uso di smartphone e analoghi dispositivi elettronici nelle istituzioni scolastiche"
- La legge n. 71/2017 sulla tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e cyber-bullismo
- Legge del 17 maggio 2024, n. 70 - *Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo*
- Vista la delibera nr 8 del Consiglio di istituto del 27.05.25 di aggiornamento del Patto a seguito del Regolamento antibullismo
- Vista la delibera n.4 del Collegio Docenti del 31.03.2026 relativa alle Modifiche apportate allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti ai sensi del DPR 134/2025

Si definisce il seguente *Il Patto educativo di corresponsabilità* che ha l'obiettivo di impegnare le famiglie sin dal momento dell'iscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.

Come definito nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, finalità del primo ciclo d'istruzione (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° grado) è la promozione del pieno sviluppo della persona; in questa prospettiva la scuola accompagna l'alunno nell'elaborare il senso della propria esistenza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Fatto salvo che la responsabilità principale del processo formativo ed educativo spetta alla famiglia, la scuola è contitolare nell'insegnare le regole del vivere e del convivere.

La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative facendo sentire gli alunni componenti di una comunità.

Pur nella differenza dei compiti e nel rispetto dei ruoli devono essere condivisi strategie educative e valori fondamentali, quali il rispetto della persona e dell'ambiente, il senso della legalità e della solidarietà, l'impegno nello studio e nel lavoro.

In tali prospettive, quindi:

FINALITÀ' DEL PATTO	<i>LA SCUOLA</i> , attraverso un percorso condiviso da tutte le componenti, propone un patto formativo per favorire il benessere necessario all'apprendimento e alla maturazione della persona e si impegna a...	<i>LA FAMIGLIA si impegna</i> a prenderne visione, a condividerlo, rispettarlo, ad attuarlo e a...	<i>GLI ALUNNI si impegnano</i> a rispettarlo, ad attuarlo e a...
----------------------------	--	--	--

P A R T E C I P A Z I O N E E R E L A Z I O N E	<ul style="list-style-type: none"> -Ricerca e costruire con i genitori una comunicazione il più possibile chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco e l'informazione diretta. -Rispettare le aspettative e le esigenze organizzative delle parti coinvolte (Scuola, Famiglie ed Agenzie del territorio). -Considerare e far considerare agli alunni la classe come comunità di persone uguali tra loro che hanno il medesimo obiettivo di sapere, saper essere e saper fare nel rispetto di ciascuno e secondo le regole del vivere insieme. -Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé . 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricerca e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta e rispetto di aspettative ed esigenze. -Firmare per presa visione tutte le comunicazioni. -Partecipare agli incontri scuola-famiglia nelle forme e nelle ore previste per informarsi sul percorso educativo e didattico svolto -In caso d'impossibilità a partecipare ai momenti assembleari fare riferimento ai rappresentanti di classe. -Stabilire rapporti regolari e corretti con i docenti collaborando a costruire un clima di dialogo aperto e di reciproca fiducia. -Controllare periodicamente il registro elettronico 	<ul style="list-style-type: none"> -Considerare la classe come comunità di persone uguali tra loro che hanno il medesimo obiettivo di sapere, saper essere e saper fare nel rispetto di ciascuno e secondo le regole del vivere insieme. -Rafforzare e sviluppare rapporti d'integrazione e solidarietà con i compagni e in particolare con chi denota difficoltà d'inserimento ed apprendimento. -Rispettare i compagni, la loro cultura e la loro religione -Rispettare il Dirigente Scolastico, gli Insegnanti, il restante Personale della scuola e gli operatori esterni che intervengono ad integrazione dell'Offerta Formativa.
--	---	---	--

INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> -Rispettare la cultura e la religione di appartenenza degli alunni e delle loro famiglie -Favorire il dialogo, la discussione, i dibattiti e gli interventi anche delle agenzie educative del territorio. -Trasmettere comunicazioni dettagliate sulle attività dell'Offerta Formativa. -Illustrare i criteri che si seguono per la valutazione didattica ed educativa. -Informare in modo puntuale e trasparente sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno. -Garantire impegno e professionalità nel trasmettere il sapere in conformità con i Curricoli Nazionali, il POF e le programmazioni d'Istituto all'insegna della continuità formativa tra i diversi ordini scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rispettare la cultura e la religione di appartenenza degli altri genitori. -Stimolare il proprio figlio/a a mantenere un comportamento corretto e educato in ogni momento della vita scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> -Prestare attenzione durante l'attività didattica e partecipare alle lezioni in modo opportuno, evitando occasioni di disturbo. -Intervenire costruttivamente in fase di dialogo con gli insegnanti e i compagni nel rispetto dei ruoli e delle opinioni di ciascuno.
-----------------------------	---	--	--

	<p>-Far rispettare le norme presenti nel Regolamento d'Istituto e nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.</p> <p>-I docenti sono autorizzati all'utilizzo di strumenti informatici (tablet, cell...) solo per fini didattici e per la compilazione del registro elettronico.</p> <p>-Inserire nella programmazione tematiche legate all'educazione alla cittadinanza digitale (sicurezza on line, norme di pubblicazione e uso corretto dei media)</p> <p>-Inserire nella programmazione attività di prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo.</p> <p>-Promuovere scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per prevenire tali fenomeni.</p> <p>-Rafforzare il senso di responsabilità degli alunni sotto il profilo scolastico e del civile comportamento.</p> <p>-Evitare espressioni offensive e discriminanti.</p> <p>-Favorire l'autonomia degli alunni.</p> <p>-Garantire la vigilanza sugli alunni dal momento del loro ingresso alla loro uscita, al fine di evitare comportamenti che possano arrecare danni a persone o cose.</p> <p>-Promuovere un recupero educativo e responsabilizzare gli studenti investiti da provvedimenti disciplinari quali l'allontanamento dalle lezioni: fino a due giorni, attività di riflessione e approfondimento sul proprio agito da svolgere presso l'istituzione scolastica; oltre i tre giorni e fino ai quindici, attività di Cittadinanza attiva e solidale presso enti territoriali, associazioni ed enti del Terzo settore.</p> <p>-Promuovere negli alunni della scuola secondaria la progressiva gestione del sé anche attraverso l'autonoma effettuazione del tragitto casa- scuola e viceversa.</p> <p>-Sostenere i progetti attuati dalle Agenzie educative esterne aventi lo scopo di promuovere la mobilità sostenibile (esempio Progetto Pedibus)</p>	<p>-Conoscere le norme del Regolamento d'Istituto.</p> <p>-Prendere visione delle norme vigenti in merito all'uso dei telefoni cellulari e degli altri dispositivi elettronici (Nota ministeriale n.107190 del 19 dicembre 2022)</p> <p>-Sostenere la scuola nel promuovere la sicurezza on line.</p> <p>-Concorrere con i docenti a rafforzare il senso di responsabilità dell'alunno sotto il profilo scolastico e del civile comportamento (utilizzare correttamente le strutture, gli oggetti e gli arredi della scuola; avere rispetto di tutte le persone che operano nella scuola.). Partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola sui comportamenti sintomatici del bullismo e cyberbullismo.</p> <p>-Accettare con serenità e spirito di collaborazione eventuali richiami e/o provvedimenti disciplinari a carico del figlio, finalizzati alla sua maturazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Istituto.</p> <p>-fornire i figli del materiale occorrente per le attività didattiche</p> <p>-Controllare che l'abbigliamento sia decoroso ed adeguato al luogo.</p> <p>-Collaborare per la creazione di un percorso educativo efficace durante il periodo di allontanamento dalle lezioni</p> <p>-Favorire l'autonomia personale dei propri figli consentendo l'autonoma effettuazione del tragitto casa-scuola e viceversa.</p> <p>-Sostenere i progetti attuati dalle Agenzie educative esterne aventi lo scopo di promuovere la mobilità sostenibile (esempio Progetto Pedibus)</p>	<p>-Rispettare le norme di comportamento presenti nel Regolamento d'Istituto e nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.</p> <p>-Attenersi al divieto di utilizzo del telefono cellulare in classe anche a fini educativi e didattici, salvo i casi il cui utilizzo sia previsto dal PEI o dal PDP.</p> <p>-Utilizzare altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, solo per fini didattici e sotto la guida dei docenti.</p> <p>-Rispettare il materiale degli altri, gli arredi e tutto il patrimonio della scuola e dei servizi connessi al suo funzionamento (Mensa, trasporto, spogliatoi, aule informatiche e dispositivi digitali...)</p> <p>-Evitare in maniera assoluta di acquisire durante le attività didattiche o all'interno della scuola mediante dispositivi elettronici e/o cellulari immagini e registrazioni vocali se non per fini didattici e previo consenso del docente</p> <p>-Rispettare ed avere cura dei propri materiali e portarli a scuola regolarmente</p> <p>-Evitare atteggiamenti di prepotenza, arroganza e mortificazione nei confronti dei compagni.</p> <p>-Evitare assolutamente attacchi che possono creare sia disagio psicologico (bullismo psicologico) sia danni materiali (bullismo strumentale)</p> <p>-Assumere un comportamento educato ed adeguato al luogo evitando di tenere un atteggiamento di noncuranza e superficialità.</p> <p>-Utilizzare un linguaggio educato ed adeguato al luogo, evitando espressioni volgari e che offendano il prossimo.</p> <p>-Assumere comportamenti corretti e responsabili nel tragitto casa-scuola e viceversa</p>
--	---	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i bisogni formativi del gruppo classe. -Motivare gli alunni all'apprendimento, alla valorizzazione delle proprie capacità e al raggiungimento degli obiettivi. -Proporre attività che sollecitano l'esplorazione critica degli argomenti. -Creare situazioni di apprendimento in cui gli alunni possano costruire un sapere unitario: sapere, saper fare e saper essere. -Guidare gli alunni a stabilire un rapporto costruttivo tra il patrimonio di saperi di base e le proposte culturali di più ampio respiro mediate dalla scuola. -Intervenire con il recupero nelle aree in cui gli alunni sono più carenti. -Intervenire con il potenziamento nelle aree in cui gli alunni sono eccellenti. -Programmare le verifiche al termine di un adeguato percorso didattico. -Svolgere prove di verifica chiare e precise nella formulazione di obiettivi da valutare e delle modalità di correzione e valutazione. -Spiegare i criteri che si seguono per la valutazione delle verifiche. -Attivare processi di autovalutazione e correzione di eventuali errori. -Distribuire e calibrare i carichi di studio nell'arco della settimana. -Verificare l'adempimento, da parte degli alunni, delle consegne ricevute per responsabilizzarli 	<ul style="list-style-type: none"> -Garantire la regolarità della frequenza scolastica. -Conoscere e rispettare l'orario di ingresso e uscita dalla scuola evitando i ritardi -Limitare le uscite o le entrate fuori orario. -Fornire la giustificazione sull'apposito libretto di eventuali assenze o ritardi. -Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extra scolastiche in modo adeguato e proporzionato. -Controllare costantemente che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati -Consultare quotidianamente il diario. -Prendere visione delle verifiche e delle valutazioni consultando il registro elettronico. -Collaborare per potenziare nel proprio figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. -Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di percorsi di recupero e apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> -Frequentare con regolarità. -Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia. -Portare il materiale occorrente -Eseguire con regolarità, ordine e precisione i compiti assegnati e in caso di inadempienza presentare la giustificazione scritta dai genitori. -Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze, dei ritardi e per la riconsegna degli elaborati scritti. -Utilizzare il diario in modo conforme alla loro funzione. -Auto-valutarsi con obiettività e apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio al fine di migliorarsi.
--	---	---	--

Nella sottoscrizione del presente patto di corresponsabilità, si intende promuovere lo sviluppo di un modello educativo condiviso i cui tratti essenziali sono richiamati nei seguenti punti:

1 REGIME DI RECIPROCIÀ' NEI DIRITTI E DOVERI

I documenti fondamentali che connotano le norme di attuazione dei servizi scolastici (Regolamento d'Istituto, E-safety Policy, Regolamento d'uso laboratorio di informatica-aule video-lim, Piano dell'Offerta Formativa, etc.) contengono l'esplicitazione dettagliata dei diritti e dei doveri in capo ad ogni componente del sistema educativo rappresentato dagli alunni, dalle famiglie e dalla scuola che si impegnano a rispettar quanto in essi contenuto.

2. IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ'

I genitori e la scuola, ognuno nel rispettivo ambito di operatività, s'impegnano ad osservare le disposizioni contenute nel patto e nei documenti sopra richiamati, e a sollecitarne l'osservanza e l'attenzione da parte degli alunni. Inoltre, si ribadisce l'impegno dell'Istituzione scolastica affinché tutti i diritti richiamati nel patto siano pienamente garantiti.

3. ASPETTI DISCIPLINARI

Le norme che attengono ai procedimenti disciplinari, ulteriormente elaborate nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti di cui al D.P.R. 235/2007, non sono state inserite nel patto per ragioni di opportuna semplificazione, riguardando delle modalità molto ampie ed articolate di sanzioni, ben rappresentate in apposita sezione del vigente Regolamento d'Istituto, pubblicato sul sito, unitamente al **Regolamento Antibullismo deliberato dal consiglio di istituto nella seduta del 27 .05.25 delibera nr 7 del quale s'invita a prendere visione.**

**INTEGRAZIONE AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
(Art.3_DPR_235_21-11-2007)**

IL GENITORE/AFFIDATARIO E IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'Art. 3 del DPR 235/2007;

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:

Il genitore.....

La Dirigente
Scolastica
Prof.ssa
Concetta
Ponticelli

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n 39/1993 e 47 del
D.Lgs. n. 82/2005"